

Piccoli Consiglieri Crescono



Via Nazionale, n°45
87067 Rossano (CS)

VI Legislatura APRILE 2018 - Numero 3



**1 marzo
2018**



CORIGLIANO ROSSANO

Vogliamo commentare la nascita della città di Corigliano Rossano estrapolando la parte centrale di uno scritto, pubblicato dai media del territorio in questi giorni. Lo abbiamo scelto perché ci piace il linguaggio usato dall'autore che rinuncia alle asprezze dello scontro tra fazioni e sceglie la via della conciliazione e dell'unione verso obiettivi condivisi indicando nei giovani i protagonisti di un futuro migliore.

Riportiamo in seconda pagina il brano e ringraziamo l'autore, prof. Enrico Iemboli, per averci autorizzati a pubblicare il suo scritto.

OdV INSIEME

ATTRIBUITE LE CARICHE AI NUOVI BABY CONSIGLIERI

	SINDACO Daniel George Rotaru		VICE SINDACO Gianfrancesco Ammerata		PRESIDENTE Angela Grillo
	ASSESSORE LEGALITÀ E CULTURA Grazia Monaco		ASSESSORE DIRITTI E SOLIDARIETÀ Alessia Pia Seigliano		ASSESSORE ALL'AMBIENTE Ludovico Ferrone

Durante lo scorso incontro il gruppo dei Consiglieri Comunali dei Ragazzi si è detto pronto a scegliere tramite votazioni chi, fra loro, dovesse rivestire le cariche istituzionali di Sindaco, vicesindaco, presidente e assessori.

Consapevoli di essere, comunque, tutti responsabili verso l'elettorato che li ha designati consiglieri e loro rappresentanti, hanno seguito le procedure previste, candidandosi, motivando le candidature, votando con molta serietà e secondo coscienza accettandone democraticamente i risultati. Un grande applauso a tutti.

ALL'INTERNO:

I GIOVANI PROTAGONISTI DELLA RINASCITA	Prof. ENRICO IEMBOLI
VITA D'AFFETTO PER I NOSTRI AMICI: ZERO CANI IN CANILE	LUDOVICO FERRONE
ELETTO IL NOSTRO NUOVO BABY SINDACO	NOEMI PACENZA
SOCIETÀ VERTICALE—SOCIETÀ ORIZZONTALE	OdV INSIEME
CON L'ALCOL NON RIGHI DRITTO—NON PERDERE L'EQUILIBRIO	NOEMI PACENZA
PASSIONE LIBRI: MAIA SETTE MESTIERI E LA PIETRA DI FIAMMA	ELISA FUSARO
PASSIONE LIBRI: IL PICCOLO PRINCIPE	FLAVIA GRAZIANO

I GIOVANI, PROTAGONISTI DELLA RINASCITA

[omissis] La fusione del comune di Corigliano con il comune di Rossano è stata sostenuta dalla volontà di cambiare le sorti di un territorio il cui futuro era condannato all'irrelevanza. È stata un'operazione utile? Io sono convinto di sì. La nuova città è nata, non ha senso fare dietrologia.

A tutti coloro che sono ancora scettici o che erano contrari, mi permetto riferire che dal groviglio intricato dei sentimenti che dominano la nostra contemporaneità è necessario eliminare la nostalgia, l'amarezza e l'eventuale rabbia; bisogna guardare al futuro, riflettere sulle cose da fare e dare risposte alle attese e all'ansia di riscatto, consapevoli che il risultato dipende sempre e comunque dall'agire degli uomini.

L'immobilismo non deve essere più un modo di vivere di questo territorio; da oggi dobbiamo impostare la nostra rotta, cambiare percorso, non anteporre più privilegi da difendere né avversari da combattere ma obiettivi da raggiungere; dobbiamo scrivere il romanzo del futuro con ottimismo ed avere fiducia in noi stessi oltre che nella capacità e nella intelligenza dei nostri concittadini. Siamo stati governati da uomini modesti, abbiamo avuto una classe dirigente non sempre preparata, una burocrazia infernale, un avvilente disprezzo del merito; l'egoismo

e la scarsa lungimiranza della società in generale e della classe dirigente in particolare ha riservato alle nuove generazioni il peggior trattamento che potessero avere.

È stata tolta loro la fiducia e la speranza, ha reso difficile la permanenza nella terra di origine di quanti, finiti gli studi, si sono affacciati al mondo del lavoro e per non rimanere immobili e isolati dal resto del mondo sono andati via.

Questa tremenda analisi determina amarezza che sentiremo a lungo dentro di noi.

Era necessario fare qualcosa per fermare il lento ma continuo isolamento nel quale siamo stati relegati con il nostro silenzio e con la nostra incapacità, la fusione delle due città è stata una occasione ed ha rappresentato l'ultimo treno sul quale salire.

Se l'unione fa la forza, la fusione deve rappresentare una opportunità.

Se l'Italia è fra le economie più grandi del mondo, il territorio della Sibaritide deve inserirsi in questo processo, anche perché la nuova città unica Corigliano Rossano ha le condizioni e le potenzialità per diventarne il punto di riferimento economico, culturale, turistico e commerciale.

La nuova città dovrà reimpostare il proprio

assetto di sviluppo e trascinare il territorio circostante in questa positiva prospettiva. La volontà e la determinazione è un buon carburante quando è al servizio della giustizia sociale, sta alle gambe degli uomini per correre il nuovo sentiero con prudenza e responsabilità nell'interesse generale e non del particolare.

La maggior parte dei giovani è disinteressata alla politica, essendo però i giovani colti ed aggiornati, devono diventare loro i protagonisti del futuro di questa nuova città. Sono convinto che hanno idee appropriate di sviluppo del nostro territorio, ne conoscono le risorse e le potenzialità, aiutiamoli ad impegnarsi e ad osare, diamo loro l'onere di riscoprire e ritrasmetterci i valori della "comunità" e dell'appartenenza.

I giovani devono vivere il presente come sanno fare, ma devono impegnarsi a che il progetto della città unica si realizzi in modo corretto e compiuto. Noi adulti rappresentiamo la memoria del passato, i giovani rappresentano la speranza del futuro; ma affinché non rimanga solo enunciazione, devono uscire allo scoperto e diventare loro i protagonisti della rinascita! [omissis]

Prof. Enrico Iemboli

VITA D'AFFETTO PER I NOSTRI AMICI

ZERO CANI IN CANILE

Il randagismo da peso a risorsa sociale ed economica



Abbiamo molto apprezzato il progetto "Zero cani in canile" che la nostra amministrazione intende portare avanti.

Il via è stato dato a Vieste (FG) e si va diffondendo sempre più perché intende combattere il randagismo tramite volontari che si impegnano in prevenzione, adozioni e diffusione del rispetto per i cani.

Ognuno di noi è cresciuto leggen-

do o vedendo in tv la storia di "Belle e Sebastien".

La bellissima storia di un'amicizia che vede come protagonisti un fedelissimo cane ed un bambino.

Una storia che ci ha fatto crescere con il senso dell'amore verso gli animali, con il rispetto e la fiducia verso queste creature che hanno tanto da dare.

I cani sono i migliori amici dell'uomo e, purtroppo, quando è

l'uomo a mancare di rispetto al cane, la nostra intera comunità ne risente con un fenomeno chiamato "randagismo".

Vedere cani che si trovano a vagare per proprio conto senza una meta e senza una famiglia che se ne prenda cura è veramente vergognoso e poco educativo per tutti ma soprattutto per noi bambini che siamo i primi ad amare gli amici a quattro zampe. Tanti, troppi sono i cani abbandonati, smarriti, affamati, ammalati.

Tutti noi, con coscienza e senso civico, siamo tenuti a farcene carico per migliorare la condizione di ogni animale smarrito e questo può avvenire più facilmente se la cittadinanza viene educata, informata e sostenuta con delle iniziative per sensibilizzare ogni singolo cittadino a trovare un rimedio al problema del randagismo. Una soluzione potrebbe essere adottare uno di questi cuccioli o sostenere economicamente quelle strutture adibite all'accoglienza degli animali che versano in condizioni precarie. Speriamo che questo progetto possa dare i suoi frutti.

Vivere in un mondo dove tra l'uomo e gli animali regni l'armonia è sicuramente un mondo più bello agli occhi di ogni bambino.

LUDOVICO FERRONE

ELETTO IL NOSTRO NUOVO BABY SINDACO



14 marzo 2018. Una data davvero importante per noi ragazzi del Consiglio Comunale baby di Rossano. Entusiasmo ed emozione ci hanno accompagnato per tutta la durata del nostro incontro. Durante questo pomeriggio speciale sono stati eletti Sindaco, Vice Sindaco, Presidente ed Assessori. Dopo aver ricevuto indicazioni sulle modalità della votazione, ciascuno di noi ha fatto la propria scelta.

I risultati della nostra votazione hanno portato all'elezione di Daniel George Rotaru come Sindaco, Gianfrancesco Ammerata Vicesindaco, Angela Grillo Presidente del Consiglio, Ludovico Ferrone Assessore all'Ambiente, Grazia Monaco Assessore alla Legalità ed alla Cultura ed Alessia Pia Scigliano Assessore ai Diritti e alla Solidarietà.

Siamo tutti entusiasti di questi risultati e siamo determinati ad impegnarci per contribuire a migliorare noi e la nostra Terra.

NOEMI PACENZA

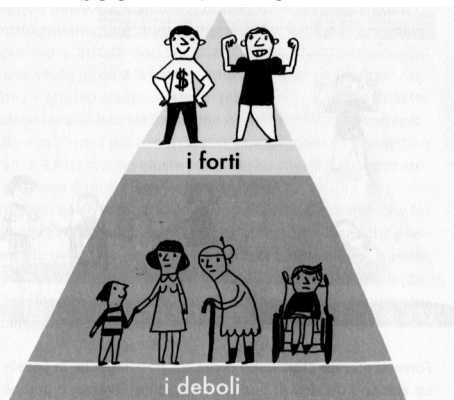
SOCIETÀ VERTICALE E SOCIETÀ ORIZZONTALE

Nel libro che stiamo leggendo, "Le Regole raccontate ai bambini" di Gherardo Colombo, l'autore descrive due tipi di società che chiama: Società Verticale e Società Orizzontale. Nello schema che segue abbiamo riassunto le caratteristiche di entrambe in due colonne distinte. Serve per confrontarci su quale sia il tipo di società in cui si vive meglio. Guardate i due disegni che seguono e provate a commentare e capire dove si vive meglio.

Dove si vive con uguaglianza? È giusto che solo i ricchi abbiano maggiori possibilità di studio?

Secondo te, è vero come qualcuno dice, che nella società orizzontale si vive peggio perché l'uomo per natura è aggressivo e tende a dominare i suoi simili piuttosto che collaborare con loro? Prova a rispondere a queste domande.

SOCIETÀ VERTICALE



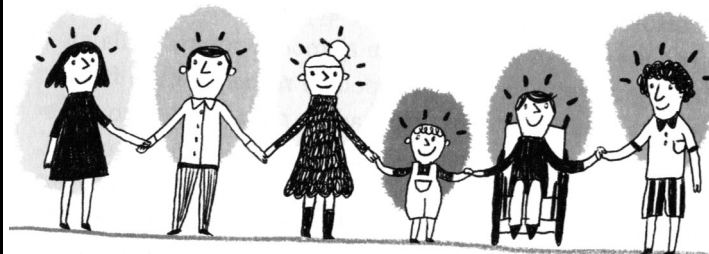
SOCIETÀ PIRAMIDALE - Ai piani bassi della piramide sono i deboli, gli indifesi, coloro che, per condizioni economiche o culturali, non riescono ad emergere ma devono solo obbedire e sottomettersi agli ordini dei superiori. Man mano che si restringe la piramide si arriva ai piani alti in cui ci sono i forti, i ricchi, i potenti, i furbi, gli arroganti, che vivono bene perché hanno poteri, privilegi, immunità.

COMPETIZIONE - Una società verticale è una società competitiva. Competere significa fare una gara il cui scopo è essere più bravi e annullare i più deboli.

MALTRATTAMENTI E SFRUTTAMENTO - In questo tipo di società la persona non è posta al centro, non ha molto valore, addirittura viene sfruttata e maltrattata, è considerata uno strumento che serve ai ricchi per realizzare i propri interessi ed arricchirsi sempre di più. Quando non serve più, quando reca danno o quando prova a ribellarsi a questo sistema quelli che stanno ai piani bassi devono essere eliminati o buttati in prigione!

ASSENZA DI DIRITTI E LIBERTÀ - Non si garantiscono diritti e libertà a tutti nello stesso modo: sicurezza, benessere, informazione, salute, lavoro, istruzione, libertà, vita dignitosa! Una società verticale è una società in cui chi sta ai piani bassi della piramide non sa nulla di quello che succede in alto perché dalla cima non arrivano informazioni e la gente non ha la possibilità di farsi un'idea di come vanno le cose o di partecipare alla vita comune! È come se i muri di questa piramide fossero di cemento e senza finestre per impedire di vedere cosa succede fuori.

SOCIETÀ ORIZZONTALE



NO GRADINI O GERARCHIE! - Nella società orizzontale non ci sono gradini o gerarchie ma tutti stanno sullo stesso gradino: questo significa che tutti hanno le stesse possibilità, condizioni, doveri, diritti e strumenti che gli permettano di vivere bene e dignitosamente.

SOLIDARIETÀ - In una società orizzontale ci si aiuta l'un l'altro nei momenti difficili e la gente a volte mette persino in pericolo la propria vita per salvare quella di altri.

TUTTI SONO VALORIZZATI - In questo tipo di società si presta attenzione a tutti perché tutti sono uguali di fronte alla legge: i forti non hanno un posto speciale e i deboli non sono considerati uno strumento o un impiccio. Ogni individuo, nella società orizzontale ha valore, è prezioso per gli altri! Anche coloro i quali hanno problemi psichici, gli omosessuali, i poveri, i banditi vengono valorizzati e hanno un valore nella società.

LIBERTÀ E DIRITTI GARANTITI - In questa società vige la libertà e si rispettano i diritti. Diritti e libertà devono essere riconosciuti e garantiti in quanto fondamentali ed inviolabili come il diritto alla vita (anche la vita del bandito è inviolabile!), il diritto alla salute (quindi ad essere curati), il diritto all'istruzione, il diritto ad avere una casa, il diritto ad avere un lavoro, diritto di partecipare alla vita pubblica esprimendo le proprie idee e opinioni, il diritto di credere nella propria religione o non credere in nessuna religione.

“CON L’ALCOL NON RIGHI DRITTO... NON PERDERE L’EQUILIBRIO!”



Nella giornata del 24 marzo siamo stati impegnati in un incontro tenutosi alla scuola secondaria di I° grado “Leonardo da Vinci” per il progetto “Analcolicamente”. Ci è stato spiegato che il limite legale del tasso alcolemico per la guida è di 0.49 gr. per litro. Diversi sono i sintomi che si possono percepire in base alla quantità di alcol presente nel nostro corpo. Si parte da un’iniziale sensazione di euforia fino ad arrivare a veri e propri cambiamenti di umore. Maggiore è la quantità di alcol, minore è la capacità di vigilanza, attenzione e controllo.

Nausea, sonnolenza, mancanza d’equilibrio, difficoltà nel vedere forme, colori e dimensioni di ciò che ci circonda sono i sintomi che si presentano dopo aver bevuto un gran quantitativo di alcol. Inoltre è possibile arrivare al coma etilico e alla morte per arresto respiratorio. È stato davvero interessante, grazie ad “occhiali speciali”, capire meglio come il senso della vista venga alterato a causa dell’ubriachezza ed è stato, invece, triste sapere che la maggior parte degli incidenti stradali è causata da giovani, tra i 25 e i 29 anni, di ritorno da pub e discoteche. Grazie a questo incontro abbiamo capito l’importanza di non bere mai troppo per non danneggiare noi stessi e gli altri.

NOEMI PACENZA

“LEGGERE ... CHE PASSIONE!” I CONSIGLI DEI CONSIGLIERI



«Leggere
è un cibo
per la mente
e tutto ciò
che ha che fare
con il cibo
deve per forza
essere buono»
Snoopy

Uno dei libri che mi è piaciuto tanto si intitola “Maia Settemestieri e la pietra di fiamma” e fa parte di una di una collana di narrativa di Paola Valente.

È un libro di avventura e di fantasia, che racconta l’avventura di una strega di nome Maia che, per questioni di lavoro, si dirige in un castello della Francia per incontrare Fiamma. Fiamma le fa conoscere sua sorella, Felice. Insieme si dirigono verso un altro castello incantato.

Lì Fiamma tira fuori da un sarcofago delle pietre magiche, ognuna delle

quali ha un potere diverso. Le tira fuori una dopo l’altra. Quando tira fuori l’ultima dice: “Questa è tua, te la regaliamo, questa protegge dagli incendi!” Quella infatti era la pietra che l’avrebbe salvata dall’incendio appiccato poco dopo da un uomo proprio nel castello. A me è piaciuto moltissimo perché l’idea delle pietre magiche che hanno poteri diversi a seconda del colore è fantastica. È proprio bella questa storia!

VOTO: 10 E LODE

ELISA FUSARO



ANTOINE DE SAINT-EXUPÉRY

Il Piccolo Principe

TRADUZIONE E CURA DI EMANUELE TREVI



Il libro che consiglio di leggere è “Il piccolo principe” scritto da Antoine de Saint-Exupéry.

La storia narra di un bambino che vive da solo su un asteroide con una rosa di cui si prende cura. Per salvare il suo pianeta intraprende un viaggio nello spazio, incontra tanti personaggi strani come l’uomo d’affari che contava le stelle come se fossero soldi. Da quell’uomo d’affari il Piccolo principe capisce che le cose materiali non sono così importanti.

Quando arriva sulla Terra visita un roseto. Vedendo tante rose uguali alla sua, il Piccolo Principe si rattristisce quando ripensa al rapporto speciale che aveva costruito con la sua rosa e a tutto il tempo che le aveva dedicato. Successivamente fa amicizia con una volpe

che si fa addomesticare e poi con un aviatore precipitato nel deserto. Quando il Piccolo principe e l’aviatore vanno alla ricerca di un pozzo per dissetarsi, l’acqua gli sembrava più buona perché l’avevano desiderata tanto. Sentendo la mancanza della sua rosa, il piccolo principe chiede a un serpente di morderlo per poter tornare a casa ma il pilota è triste e non vuole lasciarlo andare.

Il libro mi è piaciuto perché insegna che anche da adulti si deve guardare il mondo e l’amicizia con gli occhi curiosi di un bambino e a non fermarsi mai alle apparenze perché ciò che è importante si vede bene solo con il cuore.

VOTO: 9

FLAVIA GRAZIANO